

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITULANO**

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I° grado

Vitulano - Campoli M.T - Cautano

Viale Bracanelli, 1 - 82038 Vitulano

Tel. 0824 871062 - Fax 0824 878667

Email: bnic850003@istruzione.it - bnic850003@pec.istruzione.itSito internet: <https://www.icvitulano.edu.it> - C.F. 92029130629**ISTITUTO COMPRENSIVO VITULANO**
C.F. 92029130629 C.M. BNIC850003

A591577 - Segreteria

Prot. 0001046/U del 10/03/2023 08:43

*Ministero dell'Istruzione***UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeo

DETERMINA N. 18/2023

Spett.le Ditta DCM s.r.l.

Via Traiano Boccalini n. 24/36

82100 BENEVENTO

info@dcmstampa.itAl Sito Web www.icvitulano.edu.it

Sezione Amministrazione trasparente

Agli atti

Oggetto:	<i>Determina di aggiudicazione, ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dall'Art. 1 della L. 11.9.2020 N. 120 (decreto semplificazioni) e dall'Art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni-bis) per l'affidamento diretto acquisto MATERIALE PUBBLICITARIO Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”. Azione 13.1.5 - Sotto azione 13.1.5A - Titolo progetto: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-282 CUP: I54D22000640006 per un importo contrattuale pari ad € 285,00 IVA esclusa (€ 347,70 IVA inclusa) CIG: ZC33A4FEB4</i>
-----------------	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il D. L. 28 settembre 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'Art. 25, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'Art. 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dagli Artt. 3 e 44 del succitato D.L. 28.8.2018, n. 129;

VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2023 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 10/02/2023;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che <i>“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”</i> e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <i>«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;</i>
VISTA	la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni) e l'Art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni-bis), ed in particolare: L'Art. 1: <i>«[...] Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;</i> - L'Art. 2: <i>«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 139.000 euro»;</i>
TENUTO CONTO	del parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 752 del 10.12.2020, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che: <i>“Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 prescrive l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1 comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31.12.2021, quelle contenute all'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;</i>
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, inter alia, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, <i>«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D. L. 28.8.2018, n. 129, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTI	Regolamenti UE n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO	Il PON Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”;
VISTI	i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;

VISTA	l'autorizzazione all'attuazione del progetto del Ministero dell'Istruzione - prot.. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 contenente le direttive per l'attuazione del progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia" e in particolare l'obbligo dei soggetti beneficiari in tema di informazione e pubblicità;
VISTA	l'assegnazione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
VISTA	la delibera n. 7 del Collegio Docenti del 24/06/2022 relativa all'adesione al Progetto PON Asse V (FESR) Azione 13.1.5 – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;
VISTA	la delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 20/12/2021 relativa all'adesione Progetto PON Asse V (FESR) Azione 13.1.5A – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;
VISTA	la formale assunzione in bilancio prot. n. 3750/E dell'11/10/2022;
VISTO	l'avvio del Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia" elaborato dall'Istituto e presentato in data 04/06/2022 con registrazione al n. 1086590 di candidatura - CUP : I54D22000640006 - Sotto azione 13.1.5° - Codice identificativo progetto 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-282;
VISTO	gli obblighi previsti per i beneficiari in tema di informazione e pubblicità per i progetti finanziati con i Fondi Strutturali;
TENUTO CONTO	che tra gli obblighi è prevista la realizzazione di targhe pubblicitarie al fine di garantire la visibilità del progetto;
TENUTO CONTO	che sussiste, altresì, l'obbligo di apposizione di etichette con logo, codice progetto e indicazione del fondo su tutti i beni acquistati;
VISTO	l'Art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'Art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
CONSIDERATO	nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto;
RILEVATO	la necessità di indire, in relazione all'importo finanziario di spesa di € 375,00, la procedura per le forniture sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione non ha rinvenuto il servizio oggetto dell'affidamento tra le categorie merceologiche inserite nelle convenzioni o sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. come da attestazione prot. n.948 del 04/03/2023;
CONSIDERATO	che il contratto potrà essere sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
PRESO ATTO	che, in osservanza dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », questa amministrazione ha individuato nel Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosa Pellegrino il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto in possesso di un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP riveste anche le funzioni di Dirigente Scolastico, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'Art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'Art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale) e che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	Il preventivo richiesto alla Ditta DCM s.r.l. sita in Via Traiano Boccalini n. 24/36 - 82100 BENEVENTO - P.IVA 01597120623:- prot. n. 950/U del 04/03/2023;
VISTA	l'offerta presentata dalla Ditta DCM s.r.l. sita in Via Traiano Boccalini n. 24/36 - 82100 BENEVENTO - P.IVA 01597120623:- prot. n. 970/E del 06/03/2023;
VISTO	che la spesa complessiva per la fornitura del materiale pubblicitario richiesto ammonta ad € 285,00 escluso IVA - € 347,70 incluso IVA;
VISTA	la disponibilità dell'operatore economico Ditta DCM s.r.l. sita in Via Traiano Boccalini n. 24/36 - 82100 BENEVENTO P.IVA 01597120623: a fornire il materiale pubblicitario richiesto;

PRESO ATTO	che, ai sensi dell'Art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, questa Amministrazione ha acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: 1. Espletterà le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; 2. Procederà, per i restanti requisiti di moralità, alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50; 3. Resta intesa la risoluzione del contratto in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, e nel caso, il pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'Art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'Art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, questa Amministrazione scolastica non ha richiesto presentazione della garanzia provvisoria, in considerazione della tipologia e specificità della procedura e non ricorrendo particolari esigenze che giustificano la richiesta, così come richiamato dell'Avviso di ricognizione;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto darà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 « <i>Piano straordinario contro le mafie</i> » e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 « <i>Misure urgenti in materia di sicurezza</i> », convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1.	Di affidare la fornitura del seguente materiale pubblicitario all'operatore economico Ditta DCM s.r.l. sita in Via Traiano Boccalini n. 24/36 - 82100 BENEVENTO - P.IVA 01597120623 - N. 3 Targhe in Materiale Plexiglass spessore 5 mm - dimensione 40x30 cm - USO ESTERNO - vetrofania stampa in quadricromia con fori e distanziatori in alluminio satinato da affiggere presso le Scuola Infanzia di Vitulano, Cautano e Campoli M/T; - N. 100 Etichette in adesivo plastificato stampato dimensioni L8 x H6 cm;
2.	di autorizzare la spesa complessiva di € 285,00 escluso IVA - € 347,70 incluso IVA per il servizio fornito sulla scheda Attività A03.027 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-282, inserita nel Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2023, sulla quale sono state destinate alla pubblicità, come da progetto, € 375,00. Il Finanziamento è stato acquisito per : - le Entrate sul livello 02.02.01 - 02 Finanziamenti dall'Unione Europea – 02 Fondi Europei di sviluppo regionale (FESR) - 01 PON per la scuola (FESR) – REACT EU; - le spese sul livello 03.04.001 - 03 acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi, 04 promozione, 001 pubblicità;
3.	Di nominare il Dirigente Scolastico dell'Amministrazione Scolastica scrivente, Prof.ssa Rosa Pellegrino, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 49/2018;
4.	Di sottoscrivere, una volta ultimate con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti generali e speciali, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolare contratto, nei termini di legge, con l'operatore economico;
5.	Di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'Art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rosa Pellegrino
Documento firmato digitalmente ai sensi del CADCodice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse